

Notte Europea dei Ricercatori

Ma che Scienza c'è al Cinema?

Casa del Cinema, 30 settembre 2016 - Largo Marcello Mastroianni, 1 Roma

Una giornata interamente dedicata al Cinema e alla Scienza, con una serie di incontri e dibattiti tra scienziati, registi, attori, critici cinematografici e giornalisti in cui saranno proiettati film e documentari su tematiche ambientali, in occasione della "**Notte Europea dei Ricercatori**". Molti sono i film che hanno portato la scienza sul grande schermo, non sempre tenendo conto della veridicità scientifica dei temi affrontati. Con una lente d'ingrandimento ricercatori ed esperti cinematografici metteranno in luce non solo *sviste, abbagli e distrazioni* presenti nei film e nei documentari, ma anche opere attente ai contenuti scientifici e alla divulgazione di concetti a volte complessi.

L'iniziativa, promossa dalla Comunità Europea, nasce da un'idea dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), partner dell'Associazione Frascati Scienza. Collaborano alla manifestazione: La FAO, anche in vista della giornata mondiale dell'alimentazione che si terrà a ottobre, la Direzione Cinema del MIBACT, l'Istituto Luce Cinecittà e il Centro Sperimentale di Cinematografia.

Dalle 9.30 alle 13.00

Piccole schegge di Cinema&Scienza: attività con le scuole, solo su prenotazione

Interno della Terra, Aldo Winkler

Con il film "The Core" (2003), diretto da Jon Amiel, anche il campo magnetico terrestre diventa protagonista di un film catastrofico sui fenomeni naturali. Le scene selezionate offrono interessanti spunti scientifici tali da incuriosire il pubblico su una tematica non troppo nota. Come avviene nel film, vengono rappresentate in modo spettacolare improbabili missioni umane fino al nucleo della Terra, dove il campo magnetico terrestre ha origine.

Durante l'incontro si parlerà anche di come è cambiata l'immagine scenografica di "centro della Terra" nei decenni intercorsi tra il film di Amiel e "Viaggio al Centro della Terra" del 1959, di Henry Levin, ispirato al romanzo omonimo di Verne del 1864.

Viaggio al centro della Terra, ed. 1959 diretto da Henry Levin

The Core, 2004 diretto da Jon Amiel

Terremoti, Patrizia Tosi

La componente spettacolare nei film spesso va a discapito della coerenza scientifica. Così un fenomeno come il terremoto, che sebbene intenso risulta relativamente breve, viene dilatato in "San Andreas" (2015) di Brad Peyton, mentre un maremoto viene ristretto in un'unica onda in "Tsunami" (2005) di Winfried Oelsner. Vi sono altri casi in cui la rappresentazione ricalca bene la realtà, come nel film di animazione "Si alza il vento" (2013) di Hayao Miyazaki, in cui l'evento

sismico, pur nella sua drammaticità, si colloca nella giusta dimensione.

Tsunami, 2004 Winfrid Oelsner

San Andreas 2015 diretto da Brad Peyton

Vulcani, Maria Luisa Carapezza

I vulcani sono spesso presenti nel cinema per la loro spettacolarità. In Italia ve ne sono ben dieci attivi o quiescenti (Etna, Pantelleria, Stromboli, Vulcano, Lipari, Panarea, Ischia, Campi Flegrei, Vesuvio e Colli Albani); ognuno di essi è caratterizzato da uno determinato tipo di attività e da una specifica pericolosità. Nel film *Dante's Peak* di Roger Donaldson (1997), pur con alcune forzature introdotte per accrescere suspense e spettacolarità, sono mostrati alcuni fenomeni eruttivi fra i quali le pericolosissime colate piroclastiche. Con *Pompei*, film del 2014 diretto da Paul W. S. Anderson, ripercorriamo l'eruzione del Vesuvio del 79 d.C., che distrusse la cittadina campana ai tempi dell'Impero romano.

Dante's Peak 1997 diretto da Roger Donaldson

Dalle 15.00 alle 19.00

Ricercatori ed esperti di cinema a confronto

Prima parte

Saluti

L'attrice Francesca Cardinale legge un brano di Pierpaolo Pasolini

Proiezioni

Spunti da:

Il Deserto e il Grido, Pasolini e l'Etna, documentario realizzato da Sebastiano Gesù e Sebastiano Pennisi. Pasolini ebbe il privilegio di entrare in contatto con le persone del luogo, soprattutto le guide che lo portarono in ripetute escursioni sull'Etna. Il Vulcano lo appassionerà a tal punto da trasformare il suo ambiente in funzione dei film che vi girerà in quegli anni. Con l'occasione sarà presentato anche il catalogo, con saggio critico, di Sebastiano Gesù su Pasolini e l'Etna.

Emergenza Etna 1991, documentario di Giovanni Tomarchio, giornalista Rai

Dibattito

con gli autori, Franco Barberi, il direttore dell'Osservatorio Etneo Eugenio Privitera, il regista e scrittore David Grieco

Moderano

Silvia Mattoni e Giuliana D'Addezio

16.15 *Seconda parte*

L'attrice Francesca Cardinale legge un brano della Lettera Enciclica *Laudato si'* del Santo Padre Francesco sulla cura della casa comune

Proiezioni

Il clima sta cambiando. Il cibo e l'agricoltura anche. *Giornata mondiale dell'Alimentazione* documentario Fao

Uno dei maggiori problemi legati al cambiamento climatico è la sicurezza alimentare. I più poveri al mondo - molti dei quali sono contadini, pescatori e pastori - sono proprio i più duramente colpiti dall'aumento delle temperature e dalla maggiore frequenza di disastri legati al clima. Allo stesso tempo, la popolazione mondiale è in costante crescita e si prevede raggiungerà i 9,6 miliardi per il 2050. Per soddisfare tale pesante richiesta, i sistemi agricoli e alimentari dovranno adattarsi agli effetti negativi del cambiamento climatico e diventare più resilienti, produttivi e sostenibili. Questo è l'unico modo con cui possiamo garantire il benessere degli ecosistemi e della popolazione rurale e ridurre le emissioni

Spunti da:

L'Impero di marmo, film di Folco Quilici

Una colonna di granito rosa al Pantheon. A duemila chilometri di distanza, ecco dove essa venne estratta, in un Egitto montuoso e desolato, per essere di lì trasportata nel deserto, poi sino al Nilo, disceso in zattera. E attraverso il Mediterraneo caricata su una nave speciale sino a Roma, per venire innalzata assieme alle altre del Pantheon e della Basilica Ulpia. Possenti e stupende come le mille opere di marmo che fecero unica la Roma imperiale. Marmi da ogni parte dell'impero: giallo oro dalla Numidia, rosso del Peloponneso, alabastri rosa dall'Algeria, verde dalla Tessaglia, rosso sangue dalla Tebaide. Un film rigorosamente scientifico, ispirato all'opera "Marmora Romana" di Raniero Gnoli.

Dibattito

con gli autori, il Presidente dell'INGV Carlo Doglioni, Direttore della Comunicazione FAO Enrique Yeves, il regista e documentarista Folco Quilici

Modera

Marlon Pellegrini

17.30 *Terza parte*

L'attore Paolo Briguglia legge un brano dal reportage di Giovanni Cena *Lungo le Rive della Morte*

Proiezione

RI-COMPOSIZIONE, reportage di Valerio Burli e Massimo Denaro sul complesso rapporto tra centro storico e centri commerciali dopo il terremoto dell'Aquila. Produzione: Centro Sperimentale di Cinematografia, sede Abruzzo, 2012

La tana del Bianconiglio, cortometraggio di Linda Parente sulle vicende personali del protagonista Massimo che dopo il sisma del 6 aprile 2009 dovrà trovare la forza di andare avanti. I suoi ricordi legati al mondo del teatro, dell'arte, si infrangono nella realtà aquilana fatta di tendopoli. Il corto è stato girato nel 2011 nel cuore della zona rossa del capoluogo abruzzese.

Dibattito

Con gli autori, il Presidente Carlo Doglioni, il Maestro Ugo Gregoretti, Federico Savina (docente di tecnica del suono al Centro Sperimentale di Cinematografia)

Modera

Felice Laudadio

Si ringraziano Orsetta Gregoretti e Felice Laudadio

Chiusura della manifestazione alle 19.00